

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Comunitaria Nord Milano

Il 2020 rappresenta il primo anno di adozione da parte della Fondazione Comunitaria Nord Milano (in seguito anche Fondazione), che si affianca e integra i tradizionali documenti di comunicazione e rendicontazione diretti agli stakeholder della comunità.

Il bilancio sociale, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore) ed in osservanza alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, deve includere una relazione dell'organo di controllo sulla conformità a tali linee guida e sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità di utilità sociale perseguite dalla Fondazione.

L'Organo di controllo con le funzioni enunciate dall'Art. 30, comma 7 del D.lgs. 117/2017 sarà operativo con l'entrata in vigore del nuovo statuto, condizionata dall'iscrizione della Fondazione all'istituendo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). In attesa delle necessarie modifiche statutarie il Collegio dei revisori della Fondazione, che tra i propri compiti statutari controlla l'amministrazione della Fondazione, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e la predisposizione delle relazioni ai bilanci, ha ritenuto di assumersi il compito di predisporre anche la relazione di monitoraggio e controllo sul bilancio sociale.

Tanto premesso, il Collegio dei revisori ha predisposto i seguenti documenti:

RELAZIONE DI MONITORAGGIO

- Ai sensi dell'art. 30 comma 7 del D.lgs. 117/2017, nel corso dell'esercizio, il Collegio dei revisori ha vigilato sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione, con particolare riguardo alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. 117/2017 in quanto compatibili con la disciplina di cui al D.lgs. 460/97 in relazione alla qualifica di Onlus della Fondazione.
- A seguito di tali verifiche si rileva quanto segue:
- tutte le attività istituzionali della Fondazione sono riconducibili alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017 e sono state svolte nel rispetto delle finalità statutarie e in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 10 del D.lgs. 460/97;
- la Fondazione non ha svolto attività direttamente connesse a quelle istituzionali;
- la Fondazione ha svolto attività di raccolta fondi rispettando principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico;
- la Fondazione non persegue finalità di lucro, anche soggettivo, ed ha rispettato il divieto di distribuzione, anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali ai sensi del co. 6 dell'art. 10 del D.lgs. 460/97;
- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento delle attività statutarie.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 30 comma 7 del D.lgs. 117/2017 e in conformità alle Linee Guida indicate nei paragrafi 5 e 6 del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha esaminato i principi di redazione e la metodologia di rendicontazione adottata dalla Fondazione nel proprio bilancio sociale e, in particolare, la struttura e il contenuto di tale bilancio.

Il Collegio dei revisori, nell'assumere tale funzione, propria dell'organo di controllo previsto ai sensi del D.lgs. 117/2017, ha svolto un esame limitato, senza far riferimento agli standard internazionali e a documenti tecnici che guidano la verifica di conformità e l'asseverazione del documento, tenendo anche conto che il 2020 è il primo anno di redazione del bilancio sociale. Ha svolto comunque un adeguato processo di verifica, che si aggiunge all'attività di vigilanza e monitoraggio, ai documenti esaminati e alle evidenze acquisite nel corso dell'esercizio. Tale verifica ha riguardato i principi di redazione, improntati alla rilevanza, completezza, trasparenza e chiarezza, veridicità e attendibilità, e la struttura e il contenuto del bilancio sociale, conformi a quanto richiesto dal paragrafo 6 delle linee guida ministeriali.

A seguito dell'esame svolto nessun elemento è pervenuto all'attenzione del Collegio dei Revisori tale da indurre a ritenere che il bilancio sociale non sia stato redatto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono la modalità di predisposizione. In particolare, la redazione del bilancio sociale appare essere stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità e il bilancio sociale contiene, nel complesso, dati e informazioni che consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività della Fondazione.

Milano, 21 giugno 2021

I REVISORI